



**Perry Johnson Registrars
Food Safety, Inc.**

Frode alimentare: Un problema complesso per una filiera complessa



Frode alimentare: Un problema complesso per una filiera complessa

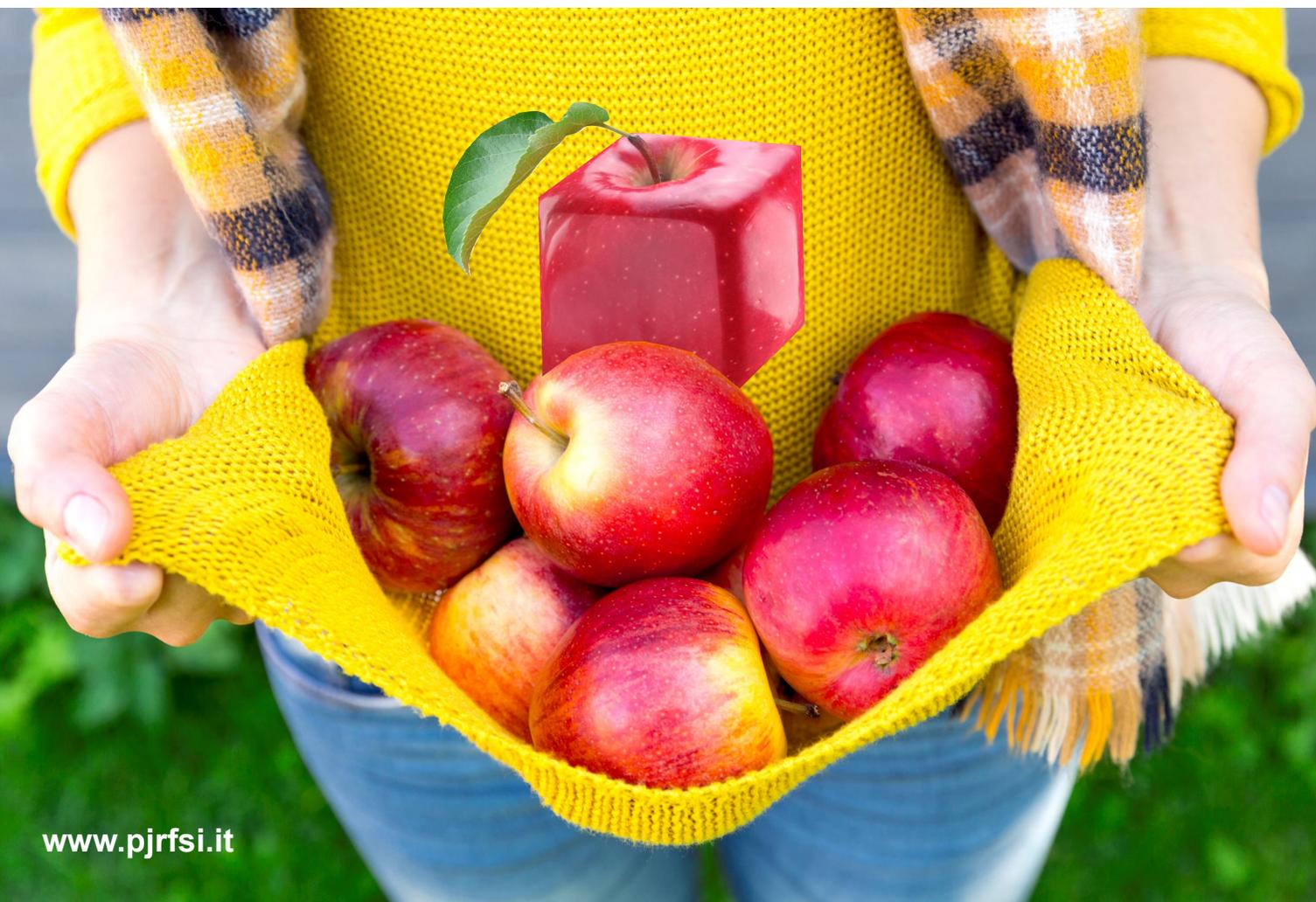
La frode alimentare è un problema in forte crescita nel settore food, poiché le filiere si fanno sempre più lunghe e complesse. Con la crescita della domanda, da parte dei consumatori, che spesso supera l'offerta o la capacità di produzione, aumenta anche il rischio di forniture contraffatte o comunque fraudolente; i prodotti contraffatti o adulterati non solo rappresentano una minaccia per la salute dei consumatori, ma anche un danno rilevante al marchio e alla reputazione di un'organizzazione.

Sempre più spesso, le conseguenze delle frodi alimentari ricadono sui dirigenti aziendali in termini di responsabilità penale. Il connubio tra i rischi per la salute e la responsabilità finanziaria, nonché la crescente portata di alcuni programmi contro la frode alimentare, indica che difficilmente il carico in termini di responsabilità sia destinato a ridursi in tempi brevi.

Come individuare, correggere e, soprattutto, prevenire le frodi alimentari?

Semplificando, la frode alimentare consiste nel alterare intenzionalmente, per ottenere un guadagno economico, gli alimenti, dalla contraffazione degli ingredienti alle merci rubate sul mercato. Viene inoltre compresa la sottocategoria di "adulterazione economicamente motivata" (EMA). Un aspetto chiave della frode alimentare risiede nel fatto che nonostante non comporti sempre un rischio per la salute pubblica, esiste sempre una forma di rischio economico. Tra gli esempi di frode alimentare ricordiamo: la diluizione di prodotti come gli oli, il riconfezionamento non autorizzato o in condizioni non igieniche, il furto del carico, o anche la manomissione/"aggiornamento" delle date di scadenza.

La prevenzione della frode alimentare passa innanzitutto dalla comprensione delle motivazioni alla base della stessa, ovvero della causa principale. Come accennato, la motivazione principale di chi compie una frode alimentare risiede non tanto nel danno alla salute pubblica, quanto nel guadagno economico. Si tratta di azioni intenzionali compiute in modo tale da evitarne il rilevamento da parte degli enti regolatori, o dei soggetti che cercano di impedire tali attività. In fin dei conti, è logico desiderare un guadagno economico a lungo termine, senza interferenze.



Sebbene eventuali misure specifiche possono dipendere da regolamenti e norme a cui è soggetta l'organizzazione, esistono diverse misure che si possono adottare come buone pratiche. Ad esempio, eseguire una valutazione degli aspetti più vulnerabili delle aree che potrebbero essere soggette a frodi può contribuire a definire una strategia di prevenzione per tali aree. Documentare i risultati delle valutazioni e le diverse strategie adottate può far risparmiare tempo e confusione, specialmente in caso di emergenza. In alternativa, è possibile effettuare una valutazione dei rischi che non si limiti ai rischi di carattere generico, come la corretta conservazione o eventuali problemi alla linea di produzione, ma che comprenda anche eventuali frodi alimentari. Nel complesso, rivelare o confermare la gestione dei rischi legati al fatturato può rappresentare il modo più semplice e diretto per identificare e monitorare le aree a rischio di frode alimentare.

Tradurre in strategia di prevenzione qualsiasi programma o piano adottato rappresenta un passo importante nel garantire che tutto il personale dell'organizzazione sia consapevole dei rischi derivanti da una frode alimentare. Raccogliere in un unico documento i risultati delle valutazioni di vulnerabilità, delle verifiche, della politica dell'organizzazione contro le frodi alimentari e dei metodi adottati, costituisce un buon punto di partenza. Vigilare sul problema è fondamentale per individuarli il prima possibile, dal momento che gli autori di una frode alimentare mirano a passare inosservati. Inoltre, tenere traccia dei risultati degli audit e delle valutazioni può contribuire a individuare eventuali variazioni nel corso del tempo, e quindi ad individuare tempestivamente potenziali nuove vulnerabilità.

Date le esigenze, le vulnerabilità e le altre risorse specifiche delle singole organizzazioni, non esiste un approccio universale per la costruzione di una strategia di prevenzione delle frodi alimentari. Individuare metodi e metriche che funzionino al meglio per la vostra organizzazione ed i suoi processi si rivelerà più vantaggioso che tentare di implementare un piano adatto ad un'altra organizzazione. PJRFSI è qui per aiutarvi - la frode alimentare può rivelarsi uno scoglio! Per maggiori informazioni o risorse gratuite su questo argomento, visitate il nostro sito web www.pjrfsi.it o contattateci al numero 0823/354874.





PJRFSI Nel Mondo

Stati Uniti:

Troy, MI: World HQ
Dallas, TX
Los Angeles, CA
Phoenix, AZ
San Diego, CA

Internazionali:

Fukuoka, Giappone
Hiroshima, Giappone
Nagoya, Giappone
Osaka, Giappone
Sapporo, Giappone
Sendai, Giappone
Tokyo, Giappone

Monterrey, Messico
Caserta, Italia
Bangkok, Thailandia
Bangalore, India
Windsor, Canada
Shanghai, Cina
Milton Keynes, Regno Unito



755 West Big Beaver Rd., Suite 1390, Troy, Michigan 48084
www.pjrfsi.com • (248) 519-2523 • pjrfsi@pjrfsi.com